



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 83 n. 60 - giovedì 2 marzo 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

Ascoltatore: «Dottor Forbice io le riconosco di avere condotto nella sua trasmissione molte battaglie civili. Che cosa penserebbe di condurre un'altra battaglia per la



raccolta di firme per la reintegrazione dei tre giornalisti che sono stati esclusi dal fare trasmissioni come sa lei?»

Forbice: «Come si permette? Questa è una

trasmissione Rai. E in Rai di queste cose non si discute. Buonasera e grazie» (interrompe la telefonata).

Ascoltato nel programma «Zapping» di Aldo Forbice ore 20,25 del 1 marzo.

Istat: persi 102mila posti di lavoro Epifani: cinque anni di fallimenti

CRESCITA ZERO I dati Istat sul 2005 confermano la disfatta della politica economica del governo. Al congresso della Cgil Epifani propone al futuro governo un accordo di legislatura per tutelare i redditi delle famiglie e avviare la crescita. Fassino: è la strada giusta

alle pagine 2, 3, 4 e 6

Il disastro economico

NAUFRAGIO ITALIA

VINCENZO VISCO
STEFANO FASSINA

I fatti hanno la testa dura. I dati diffusi ieri dall'Istat sono la vera valutazione del contratto con gli italiani proposto da Berlusconi cinque anni fa: economia ferma, perdita di posti lavoro, finanza pubblica in gravissime condizioni. Dall'arrivo del governo Berlusconi, l'economia italiana cresce in media dello 0,3 per cento l'anno, ossia ristagna, rispetto ad una crescita media annua di oltre 2 punti percentuali raggiunta durante la legislatura del centrosinistra.

segue a pagina 27

Congresso Cgil

LA NUOVA CONCERTAZIONE

RINALDO GIANOLA

Si legge "accordo di legislatura" ma in realtà si chiama "nuova concertazione" quella che Guglielmo Epifani propone dal palco del congresso della Cgil al governo che verrà. E mentre avanza e spiega questa formula, è evidente che il segretario generale della Cgil pensa necessariamente a un'altra stagione politica che speriamo possa iniziare il prossimo 10 aprile con Romano Prodi. Il centrodestra di Berlusconi non ha voluto sapere in questi anni né di concertazione, né di accordi.

segue a pagina 2



PROCESSO MEDIASET

Governo Blair nella bufera: «Ha favorito Berlusconi»

INDAGINE A RISCHIO quella su David Mills, l'inglese che la procura di Milano accusa di aver incassato 600mila dollari per una testimonianza a favore di Berlusconi. La bufera sul governo Blair è scoppiata dopo che ieri il "Times" ha raccontato, in prima pagina, come il ministro dell'Interno britannico avrebbe rivelato «informazioni estremamente delicate al governo Berlusconi». Caruso a pagina 7

Commenti

Rendite

A PROPOSITO DI CAPITALISMO

BRUNO TRENTIN

Lascio volentieri al mio amico Nicola Cacace, e a quanti hanno sostenuto come lui l'Opa ostile dall'Unipol nei confronti della Bnl, l'esultanza per la conclusione di quella vicenda con la vendita delle azioni Bnl alla Bnp Paris Bas e con l'acquisizione di qualche plusvalenza finanziaria. Quasi che quest'ultima, e non un tuttora fantomatico piano industriale, fosse, in definitiva, l'unico obiettivo dell'Unipol e che l'iniziativa di Consorte (a parte i suoi guadagni personali) fosse assolutamente equivalente a quel "rovesciamento dell'operazione" condotta da Guido Rossi, che fu sin dall'inizio il più severo oppositore all'avventuroso assalto ostile alla Bnl.

segue a pagina 27

Il caso Sassuolo

ILLEGITTIMA DIFESA

GIOVANNI SALVI

Ci sono quartieri degradati in cui la polizia non può entrare, senza il rischio di sollevazioni popolari; ci sono quartieri di periferia in cui non pochi cittadini solidarizzano con i carabinieri, trasferiti per un pestaggio. In entrambe i casi la questione sicurezza emerge con tutta la sua forza. Viene prima la libertà o la sicurezza? E la sicurezza, non è essa stessa premissa della libertà? Non c'è bisogno di invocare le basi della democrazia liberale per comprendere come la sfida della sicurezza sarà determinante nei prossimi anni, dal terrorismo internazionale alla vita quotidiana. La chiara e immediata ripulsa dell'eccesso di violenza, rispetto a quella legittima e cioè strettamente finalizzata a bloccare chi resiste, non è però appagante per nessuno, nemmeno per i più rigorosi libertari.

segue a pagina 26

Berlusconi, figuranti per riempire il Congresso Usa

Il premier interviene davanti a qualche deputato e molti stagisti e invitati. Diretta Mediaset, par condicio violata

di Marcella Clarnelli inviato a Washington

Ricorda l'ingresso del vincitore dell'Isola dei Famosi o del Grande Fratello. Silvio Berlusconi è entrato tra gli applausi (previsti dal cerimoniale) nell'aula del Congresso americano per pronunciare il suo discorso e si è trovato a stringere mani a destra e a sinistra. Ha dispensato sorrisi, quasi incredulo. Non ha nascosto l'emozione che ha rischiato di rovinargli il trucco spalmato in uno strato più pesante del solito e la soddisfazione di essere riuscito a conquistare una impareggiabile vetrina per la sua campagna elettorale, unico motivo

dell'iniziativa, tant'è che le sue reti televisive in Italia non hanno perso l'occasione per mandare l'avvenimento in diretta, infrangendo qualunque regola. Alla fine il bilancio sarà più che positivo. «Sono soddisfatto, è andata oltre ogni aspettativa. Riparto incoraggiato». Come nella scenografia di un reality in sala c'era a fare il tifo un nutrito gruppo di amici e di fidati collaboratori oltre ad un plotone di deputati italiani di centrodestra. Lì, ad occupare lo spicchio di sinistra dell'emiciclo.

segue a pagina 9

IRAQ Saddam ammette «Ordinai strage di sciiti»

Saddam, ieri di nuovo in aula dopo 12 giorni di sciopero della fame, ha ammesso di aver ordinato la strage in un villaggio sciita (148 morti nel 1982): «Erano criminali» è difeso l'ex dittatore - avevano tentato di uccidermi, li ho fatti uccidere». Ieri, intanto altre autobomba a Baghdad: 26 morti.

Fontana a pagina 12

IRAN Khatami critica il presidente Ahmadinejad

Il leader dei riformatori iraniani Mohamad Khatami rientra da protagonista sulla scena politica contestando il suo successore nella carica di capo di Stato, Mahmud Ahmadinejad. Secondo Khatami l'Olocausto non è una «leggenda» ma una «realtà storica».

Bertinetto a pagina 13



Staino

JOHN TRAVOLTA A SANREMO, BERLUSCONI A WASHINGTON.
SE FOSSE PER SEMPRE, AVREMMO UNA RAGIONE PIÙ FRESCA PER RINGRAZIARE L'AMERICA.

Memorandum
Domenica 5 marzo
UN INSERTO DI 6 PAGINE
L'informazione negata
Diffondi il giornale: prenota le tue copie all'edicola oppure chiamaci al tel. 06.58557471 fax 06.58557470 Email diffusione@unita.it

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.
GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE
Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un subito responsabile.
Numero Verde Gratuito 800-929291

È UN REATO CRITICARE BARICCO?
MARIA SERENA PALIERI
FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO
Pirlusconi
SARÀ PERCHÉ al mattino siamo più svegli o per merito della conduttrice Rula Jebreal, fatto sta che da Omnibus impariamo un sacco di cose. Ieri abbiamo avuto anche una conferma: Vladimir Luxuria non è imprevedibile; è addirittura un moderato/a. Mentre a dimostrarsi scandalosi sono stati in parte la Santanchè e in tutto Vietti (Udc). La signora di An ha infatti dichiarato: «Io sono una famiglia di fatto, ma mi fanno orrore i pacs». Ora, al massimo la Santanchè può essere parte di una famiglia e comunque quello che le fa orrore non ha rilevanza giuridica. Secondo Vietti poi, già nelle tavole di Mosè sta scritto che l'aborto è un omicidio. Non è vero, ma quel che conta è che non stia scritto nella legge italiana. In finale, Vietti si è sottratto al giudizio (mentre la Santanchè ha espresso la sua condanna) di fronte al pestaggio di un emigrato da parte dei carabinieri, con la formula: i processi si fanno in tribunale. Eppure stavolta il precetto è chiaro: «Non fare ad altri quello che non vorresti fosse fatto a te». Firmato Gesù, mica Pirlusconi.

Giambologna
gli dei, gli eroi
2 marzo
15 giugno 2006
Museo Nazionale del Bargello
Via del Proconsolo, 4
Firenze
Genesi e fortuna di uno stile europeo nella scultura
www.giambologna2006.it